

Chiesa di S. Maria

Lanzo d'Intelvi (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO160-00032/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO160-00032/>

CODICI

Unità operativa: CO160

Numero scheda: 32

Codice scheda: CO160-00032

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103323

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice bene radice: 0300103323

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO160-00031

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 5]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa filiale S. Maria

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 5]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa della Beata Vergine

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Monti S., Storia ed arte nella provincia ed antica diocesi di Como, 1902

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 5]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa dalla Natività di Nostra Signora

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione

Vincenti A./ Dolazza V. I./ Ascarelli D'Amore E., La Chiesa di S. Maria a Scaria d'Intelvi in "Arte Cristiana", 1975

ALTRA DENOMINAZIONE [4 / 5]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Maria Ausiliatrice

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione

Vincenti A./ Dolazza V. I./ Ascarelli D'Amore E., La Chiesa di S. Maria a Scaria d'Intelvi in "Arte Cristiana", 1975

ALTRA DENOMINAZIONE [5 / 5]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Maria Assunta

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione

Vincenti A./ Dolazza V. I./ Ascarelli D'Amore E., La Chiesa di S. Maria a Scaria d'Intelvi in "Arte Cristiana", 1975

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013122

Comune: Lanzo d'Intelvi

Indirizzo: Piazza Carloni

Altra località: Scaria

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: LANZO D'INTELVI

Foglio/Data: 2/ 1932

Particelle: A

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 10]

Ruolo: prima e seconda campata sinistra, dipinti

Autore/Nome scelto: Tarilli Giovan Battista

Codice scheda autore: CO160-09838

Sigla per citazione: 10010052

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [2 / 10]

Ruolo: prima e seconda campata sinistra, dipinti

Autore/Nome scelto: Tarilli Giovanni Domenico

Codice scheda autore: CO160-10610

Sigla per citazione: 00000001

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [3 / 10]

Ruolo: prospetto principale, progetto

Autore/Nome scelto: Carloni Carlo Innocenzo

Codice scheda autore: CO160-02696

Sigla per citazione: 10002760

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [4 / 10]

Ruolo: prospetto principale, progetto

Autore/Nome scelto: Carloni Diego Francesco

Codice scheda autore: CO160-10612

Sigla per citazione: 00000003

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [5 / 10]

Ruolo: stucchi

Autore/Nome scelto: Carloni Diego Francesco

Codice scheda autore: CO160-10612

Sigla per citazione: 00000003

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [6 / 10]

Ruolo: affreschi

Autore/Nome scelto: Carloni Carlo Innocenzo

Codice scheda autore: CO160-02696

Sigla per citazione: 10002760

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [7 / 10]

Ruolo: prospetto principale, affresco

Autore/Nome scelto: Verzetti Pietro

Codice scheda autore: CO160-10631

Sigla per citazione: 00000022

Motivazione dell'attribuzione: B 00000004

AUTORE [8 / 10]

Ruolo: altare maggiore, paliotto

Autore/Nome scelto: Molciani Giovanni Battista

Codice scheda autore: CO160-10680

Sigla per citazione: 00000071

Motivazione dell'attribuzione: B 00000037

AUTORE [9 / 10]

Ruolo: altare maggiore, tempietto

Autore/Nome scelto: Garvo Allio Tommaso

Codice scheda autore: CO160-10618

Sigla per citazione: 00000009

Motivazione dell'attribuzione: B 00000002

AUTORE [10 / 10]

Ruolo: statue

Autore/Nome scelto: Carloni Diego Francesco

Codice scheda autore: CO160-10612

Sigla per citazione: 00000003

Motivazione dell'attribuzione: B 00000018

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia: Si tratta di una chiesa di origine medioevale, rifatta a più riprese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 25]

Secolo: sec. XI

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 25]

Secolo: sec. XIII

Validità: (?)

NOTIZIA [2 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: La chiesa viene costruita intorno al '400.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 25]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 25]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [3 / 25]

Riferimento: prima e seconda campata, parete nord

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Gli affreschi più antichi della chiesa sono situati nella parete nord della navata; nella prima campata si trova una Madonna col Bambino che è rimasta sempre visibile per ragioni devozionali e che è stata decorata con una cornice in stucco; sulla prima lesena un'effigie di S. Abbondio, sicuramente visibile nel 1975; nella seconda campata vari riquadri raffiguranti S. Apollonia e la Madonna Addolorata, S. Maria Maddalena e una Santa, la Visitazione, l'Adorazione dei Magi e l'Annunciazione, riportati alla luce tra il 1975 ed il 1990. Si ritiene probabile l'attribuzione di queste opere a Giovanni Battista e Giovanni Domenico Tarilli di Cureglia, attivi nel penultimo decennio del Cinquecento in S.Nazaro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 25]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 25]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [4 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: elevazione a Parrocchiale

Notizia

Il 15 maggio 1555 il vescovo concede a Scaria di separarsi dalla Plebana di Montronio e fonda la Parrocchia dei SS. Nazaro e Celso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 25]

Secolo: sec. XVI

Data: 1555/05/15

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 25]

Secolo: sec. XVI

Data: 1555/05/15

NOTIZIA [5 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1593

Notizia

Il vescovo Ninguarda, nel 1593, descrive "la chiesa di S. Maria edificata nella terra di Scaria per il soccorso della parrocchiale lontana è fatta in una nave sola tutta in volta et è quasi tutta pinta... ha una cappella che contiene l'altare maggior proporzionata al corpo della chiesa... parimenti pinta la cappella da diverse figure... detto altare non ha icona ma le pitture che sono sul muro suppliscono per essa...". La chiesa vista da mons. Ninguarda doveva avere misure più modeste dell'attuale, che è lunga nella navata 13 metri più il coro di 7 metri di profondità. Della chiesa della fine del 1500 dovrebbe aver conservato tutta la larghezza nella navata ma non l'altezza: "... dipinta quasi tutta la chiesa et il frontespizio alla forma pure depinto...".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 25]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 25]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

NOTIZIA [6 / 25]

Riferimento: portichetto

Notizia sintetica: stato di fatto nel '600

Notizia

Abbiamo notizia che la facciata della chiesa era nel '600 preceduta da un portichetto, simile ad altri esistenti in valle (S. Pancrazio di Ramponio, S. Siro di Lanzo, S. Sisinnio di Montronio).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 25]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 25]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [7 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1631, dopo la peste, gli interni della chiesa vengono intonacati, nascondendo gran parte delle pitture murali esistenti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 25]

Secolo: sec. XVII

Data: 1631/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 25]

Secolo: sec. XVII

Data: 1631/00/00

NOTIZIA [8 / 25]

Riferimento: seconda campata, parete nord, affreschi

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Gli affreschi cinquecenteschi della seconda campata, che si presentano con le superfici "martellate", erano sicuramente nascosti dagli intonaci messi in opera dopo la peste del '600 e sembra che non siano stati scoperti nel 1942, visto che nella monografia del 1975 tali affreschi non vengono citati.

E' possibile che la stonatura di questa parte sia avvenuta in tempi abbastanza recenti e che il restauro abbia avuto luogo come affermano le fonti orali nel 1990-95 circa. In tale occasione le lacune sono state integrate con malte di colore neutro senza completare le figurazioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1995/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [9 / 25]

Riferimento: nuovo presbiterio

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1708 il Sindaco della chiesa di S. Maria e quello della comunità di Scaria sottoscrivono una somma in favore della "nuova fabbrica del Coro" ed è in questa epoca che, forse su consiglio di Carlo Antonio Carloni architetto e Giovanni Battista Carloni scultore e stuccatore, nonchè di Diego e Carlo Carloni vengono decisi i lavori per il rifacimento completo della chiesa di S. Maria iniziando dall'ampliamento verso est, con la realizzazione del nuovo presbiterio. I lavori iniziano nel maggio 1708 e terminano per la parte muraria di questa prima parte (comprensiva di fondazioni, muratura e stabilitura, nonchè della copertura del tetto del coro) nel giugno del 1710; nel 1711 viene terminata la copertura di tutto il coro e di parte della volta absidale e vengono messe le vetrate alle finestre del coro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1708/05/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1711/00/00

NOTIZIA [10 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

L'attuale struttura barocca prende forma tra il 1708 e la fine del secolo, in gran parte ad opera della famiglia Carloni; i fratelli Diego e Carlo progettano l'ampliamento, trasformando radicalmente l'edificio ed eseguendo rispettivamente stucchi ed affreschi a più riprese, in bilico tra il ruolo di committenti e quello di esecutori. Per la realizzazione della nuova facciata viene demolito il portichetto secentesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1708/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [11 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1715

Notizia

Nel 1715 la visita pastorale del Vescovo di Como conferma l'ottimo stato in cui si trovava la chiesa di S. Maria ma non parla di lavori, il che conferma che l'opera di rifacimento del coro era ormai terminata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1715/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1715/00/00

NOTIZIA [12 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Tra il 1718 ed il 1720 inizia il lavoro della sacrestia e nel 1721 i lavori murali della navata e vengono terminate la copertura del coro e della prima volta; nel giugno 1724 sul libretto del sindaco della chiesa vengono annotate varie spese, tra cui "la reseatura delli assi che servono a fare li ponti per la pittura della chiesa".

In tale periodo Carlo Carloni iniziava i lavori di affresco del coro e forse della volta e Diego lavorava agli stucchi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1718/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1724/06/00

NOTIZIA [13 / 25]

Riferimento: presbiterio, decorazione a stucco

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1718 vengono levati "... li ponti del coro", il che fa pensare che anche i lavori di decorazione a stucco siano terminati; forse mancano nelle nicchie le due statue, che verranno poste in opera in seguito.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1718/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1718/00/00

NOTIZIA [14 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Tra il 1740 ed il 1750 è da collocare il periodo più intenso dei lavori di decorazione eseguiti dai fratelli Carloni. Alla morte di Diego, avvenuta nel 1750, i lavori di stucco dovevano essere quasi al termine; il portale era terminato e posto nella controfacciata, mentre la facciata era in fase di completamento. Nel 1741-46 si erano sistemati diverse volte i ponti sulla facciata "per mettere li ferri per le statue entro le nicchie della facciata..." ed è da supporre che Diego avesse già eseguito le decorazioni principali della facciata e messo in opera le due statue di S. Nazaro e S. Celso; il resto della lavorazione viene eseguita quando Carlo affresca sul coronamento della facciata "la Vergine Assunta".

Dopo la morte di Diego la decorazione plastica viene completata dai suoi collaboratori (151-1752-1763) in base ai suoi disegni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1740/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1763/00/00

NOTIZIA [15 / 25]

Riferimento: dipinti

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1752

Notizia

Nel 1752 la decorazione pittorica non è terminata: mancano gli affreschi parietali del presbiterio, la decorazione di tutta la volta centrale e l'affresco della prima campata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1752/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1752/00/00

NOTIZIA [16 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1772 viene eseguita la copertura esterna di tutte le volte, coperta completamente la sacrestia, messi i gradini di marmo agli altari, sistemato l'altare maggiore ed il battistero, fatta la balaustrata che chiude il coro in marmo di Arzo.

Nel periodo che va dalla morte di Carlo (1775) alla fine del secolo, la chiesa viene portata a termine: viene messa in opera la copertura in legno della vasca battesimale (1779), terminata la copertura della chiesa compresa la facciata, la sacrestia, rifatto il tetto alla vecchia casa parrocchiale, restaurato il pulpito (1780).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 25]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1780/00/00

NOTIZIA [17 / 25]

Riferimento: vetrate

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Nel 1840 vengono messe in opera le vetrate di vetro opalescente.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 25]

Secolo: sec. XIX

Data: 1840/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 25]

Secolo: sec. XIX

Data: 1840/00/00

NOTIZIA [18 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1850 si ha notizia del primo restauro in quanto l'umidità aveva deteriorato alcuni affreschi e le cornici in stucco, specie nel presbiterio. La chiesa viene tinteggiata esternamente ed internamente, con tonalità che si distaccano dall'originale carlonesco; il colore va inoltre a coprire, col suo spessore, le delicate decorazioni di stucco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 25]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 25]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

NOTIZIA [19 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1904 si decide di rimediare agli errori del restauro del 1850 e di riportare il monumento alla tonalità di colorazione voluta dal Carloni nel 1774-75. Erano anche necessari lavori più complessi, compreso il rifacimento della copertura del tetto per rimuovere le cause dell'umidità che danneggiava le pitture delle volte e, in più parti, quelle delle pareti. Anche questo restauro, benchè eseguito con l'intervento degli organi superiori, non risulta idoneo. Le pitture vengono

lavate, perdendo così i ritocchi voluti dal pittore ed eseguiti con la tempera, e molte figure, nubi, panneggi vengono ritoccate con tinte pesanti e scuri contorni. Sugli stucchi viene passata una pittura che ne altera ulteriormente i delicati rilievi.

Anche la facciata viene restaurata ed il dipinto del Carloni raffigurante S. Maria Assunta viene distrutto; tra il 1904 ed il 1905 il prof. Vanzetti sostituisce la pittura con un'altra sua composizione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

NOTIZIA [20 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: notizie

Notizia

Nel 1905 nasce una controversia tra la Soprintendenza ai Monumenti rappresentata dall'ing. Giussani di Como, il sindaco della comunità di Scaria, Barilani, ed il popolo di Scaria, che desiderava rivedere la chiesa come l'avevano creata i Carloni; la controversia dura fino al 1910.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

NOTIZIA [21 / 25]

Riferimento: navata, affreschi

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Nel 1942 si rinvergono lungo la navata affreschi del XV e XVI sec.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

NOTIZIA [22 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: La chiesa viene restaurata e ridipinta nel 1942.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

NOTIZIA [23 / 25]

Riferimento: affreschi

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Alcuni antichi affreschi vengono strappati nel 1959 e sono ora conservati presso il Museo diocesano di Scaria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/00/00

NOTIZIA [24 / 25]

Riferimento: vetrate

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1960 vengono sostituite le antiche vetrate opalescenti con nuove vetrate policrome, che però falsano i rapporti cromatici interni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [24 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [24 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [25 / 25]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: La chiesa viene restaurata e ridipinta nel 1960. L'esterno viene riverniciato con colori moderni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [25 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [25 / 25]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: seconda campata, parete nord

Individuazione: tracce di affreschi

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: ad aula

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La chiesa di S. Maria è costituita da una navata unica divisa in due campate, con presbiterio a pianta quadrata che termina con un abside poco pronunciato. Sul lato sinistro si trova una nicchia che ospita il fonte battesimale ed una cappella a pianta rettangolare. Sul lato destro due cappelle a pianta rettangolare.

L'edificio è costituito da una muratura in pietra che sul lato nord è lasciata faccia a vista. La muratura è in conci di pietra piuttosto irregolari.

Il prospetto principale e la porzione di prospetto sud visibile sono intonacati e dipinti.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: arcata tra prima e seconda campata

Tipo: catena

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi irregolari

Materiali: pietra da taglio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: prima campata e presbiterio

TIPO [1 / 4]

Genere: volta

Forma: a calotta

Ubicazione: seconda campata

TIPO [2 / 4]

Genere: volta

Forma: a vela

Ubicazione: cappelle

TIPO [3 / 4]

Genere: volta

Forma: a botte

Ubicazione: abside

TIPO [4 / 4]

Genere: volta

Forma: semicalotta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: lastre

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: intero bene

Genere: alla veneziana

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 7]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo: figurati

Materiali [1 / 2]: intonaco

Materiali [2 / 2]: pigmenti

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 7]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: statue

Qualificazione del tipo: figurati

Materiali: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 7]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005/08/16

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

La chiesa si presenta in discrete condizioni di conservazione. Fanno eccezione l'affresco che adorna il frontone della facciata, che si presenta ormai praticamente illeggibile, e la nicchia che ospita il fonte battesimale, dove osserviamo macchie, esfoliazioni e cadute di intonaco. Rileviamo inoltre macchie dovute con ogni probabilità ad una cattiva tenuta delle coperture nella parte sud della volta della prima campata e nei sottarchi della prima cappella di destra e della seconda di sinistra.

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: seconda campata, parete nord

Data inizio: 1990 (?)

Data fine: 1995 (?)

Descrizione intervento: integrazione delle lacune con malte di colore neutro, senza completare le figurazioni

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Nazaro e Celso, Scaria, Lanzo d'Intelvi

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA FILIALE S. MARIA

Indirizzo da vincolo: SCARIA ORA LANZO D'INTELVI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/05/31

Data notificazione: 1912/05/31

Codice ICR: 2ICR0009947AAAA

Nome del file: 02585680258568.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

Zona F2; restauro conservativo/ ripristino statico/risanamento igienico/adeguamento tecnologico e dell'accessibilità

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: CO160-00032D01

Note: prospetto principale

Nome del file: CO160-00032D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO160-00032D06

Note: facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00032D06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: CO160-00032D05

Note: interno, presbiterio, paliotto d'altare

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00032D05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: CO160-00032D03

Note: interno, presbiterio, particolare delle decorazioni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00032D03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: CO160-00032D04

Note: interno, seconda campata, particolare degli affreschi

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00032D04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: CO160-00032D02

Note: interno, veduta d'insieme

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00032D02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00032_1.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: pianta con principali elementi artistici

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00032_2.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: prospetto principale

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 3

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00032_3.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: sezione trasversale

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 4

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00032_4.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia. Lombardia (esclusa Milano)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: CO160-00003

V., pp., nn.: p. 307

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Autore: Spiriti A./ Terzaghi M. C./ Virgilio G.

Titolo libro o rivista: Guide della Provincia di Como. Da Cernobbio alla Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: CO160-00004

V., pp., nn.: pp. 112-115

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Lazzati M.

Titolo libro o rivista: La Valle Intelvi, le origini, la storia, l'arte, il paesaggio, gli artisti comacini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: CO160-00006

V., pp., nn.: pp. 117-118

V., tavv., figg.: figg. 129-132

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Autore: Cavarocchi F.

Titolo libro o rivista: Arte e artisti della Valle Intelvi, con note storico-geografiche

Luogo di edizione: S. Colombano al Lambro

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO160-00018

V., pp., nn.: p. 150, 166-167

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Monti S.

Titolo libro o rivista: Storia ed arte nella provincia ed antica diocesi di Como

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1902

Codice scheda bibliografia: CO160-00020

V., pp., nn.: pp. 230, 382

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Autore: Cavadini F.

Titolo libro o rivista: Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1969

Codice scheda bibliografia: CO160-00043

V., pp., nn.: pp. 25, 178-180

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Autore: Vincenti A./ Dolazza V. I./ Ascarelli D'Amore E.

Titolo libro o rivista: Arte Cristiana

Titolo contributo: La Chiesa di S. Maria a Scaria d'Intelvi

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: CO160-00037

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome: Tola, Giuseppina

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela